



CONSULTA GIOVANI

DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Regolamento Interno



SOMMARIO

CAPO I - NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI	3
Art. 1 – Istituzione	3
Art. 2 – Durata	3
Art. 4 – Composizione	3
Art. 5 – Adesione	4
CAPO II - ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANI	6
Art. 6 – Organi della Consulta	6
Art. 7 – L'Assemblea	6
Art. 8 – L'Ufficio di Presidenza	6
Art. 9 – Il Presidente e il Vicepresidente	7
Art. 10 – Il Segretario	7
Art. 11 – Commissioni di lavoro	7
Art. 12 – Decadenza dell'Ufficio di Presidenza	8
Art. 13 – Decadenza dei membri dell'Assemblea Ristretta	8
CAPO III – FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI	8
Art. 14 – Riunioni dell'Assemblea Ristretta, Allargata e dell'Ufficio di Presidenza	8
Art. 15 – Rapporti con istituzioni, enti e realtà cittadine	9
Art. 16 – Sede	9
Art. 17 – Strumenti e risorse	9
Art. 18 – Modifiche dello Statuto e del Regolamento	10
Art. 20 – Disposizioni finali	10



CAPO I - NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI

Art. 1 – Istituzione

È istituita la Consulta Giovani della Città Metropolitana di Reggio Calabria, di seguito denominata anche Consulta, quale organismo autonomo permanente per favorire la partecipazione della comunità giovanile alla realtà cittadina della Città Metropolitana. La Consulta Giovani è apartitica e finalizzata allo sviluppo puro di politiche giovanili. La Consulta si può ritenere politica se e solo se unicamente indirizzata alla piena realizzazione di una vita pubblica in cui il giovane è al centro, dando priorità alla missione di fare politica giovanile per garantire un avanzamento positivo della categoria nella vita pubblica, senza specifiche ideologie di partito.

La Consulta è un'associazione di promozione sociale.

La sede legale della Consulta è all'interno della Città Metropolitana di Reggio Calabria, in Via San Giuseppe 26, 89132 (RC).

Art. 2 – Durata

La Consulta è insediata ogni tre anni. È richiesta l'intesa tra l'Ufficio di Presidenza uscente e quello entrante per favorire la continuità nelle attività di coordinamento della Consulta nel periodo di transizione tra mandati.

Art. 3 – Finalità e funzioni

La Consulta è un organismo consultivo e propositivo verso e per l'Amministrazione della Città Metropolitana mirato all'affermazione, alla difesa e alla promozione dei diritti, degli interessi e delle aspirazioni dei giovani del territorio. Opera secondo i principi di trasparenza e buona amministrazione nella libertà e legalità, proponendosi come propulsore di condizioni professionalizzanti per i giovani. Integra e arricchisce le proposte delle istituzioni con cui si interfaccia, collaborando con esse con l'apporto di competenze specifiche di stampo giovanile. Collabora in piena autonomia, nel rispetto dello Statuto della Città Metropolitana e della normativa vigente locale, nazionale e sovranazionale, per realizzare progetti e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspirazioni dei giovani della città, coinvolgendo le organizzazioni e le realtà giovanili del territorio.

Le principali responsabilità e funzioni della Consulta includono: formulare proposte e pareri riguardo programmi, progetti e investimenti nelle politiche giovanili all'amministrazione della Città Metropolitana e altre istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali; condurre indagini e studi di pubblica diffusione per comprendere la situazione giovanile in città; porsi come punto di riferimento e di contatto per i settori della scuola, università, lavoro, cultura, sport, volontariato, tempo libero, intrattenimento, nel quadro delle politiche giovanili della città; promuovere eventi pubblici in materia di politiche giovanili; incentivare e porsi come stimolo per le politiche dell'istruzione e della formazione per creare condizioni di promozione e sostegno dell'occupazione e dello sviluppo economico locale; coadiuvare le realtà associative che compongono la realtà giovanile della città; raccogliere e comunicare all'Amministrazione bisogni e istanze dei giovani reggini; stimolare la partecipazione attiva dei giovani in progetti e iniziative per valorizzare il territorio; promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale di giovani tra culture e realtà sociali diverse discriminazione; promuovere l'implementazione del modello di *amministrazione condivisa*, attraverso l'utilizzo di patti di collaborazione tra la Consulta e l'Amministrazione, per favorire l'attivazione dei giovani in azioni di cura dei beni comuni della città.

Art. 4 – Composizione

La Consulta è strutturata in due organi principali: un'Assemblea Ristretta, composta da un massimo di 50 membri, e un'Assemblea Allargata, senza un limite massimo di partecipanti. La motivazione del doppio livello di attività è legata a esigenze di ordine nel coordinamento e nell'esecuzione delle attività. L'Assemblea Ristretta svolge un ruolo propositivo e consultivo, mantenendo un contatto regolare con le istituzioni per presentare le proposte a nome dell'intera Consulta. L'Assemblea Allargata (che include automaticamente anche i partecipanti all'Assemblea Ristretta) accoglie coloro che desiderano essere coinvolti come destinatari delle iniziative e delle proposte, agendo principalmente come uditori senza diritto di voto. Tuttavia, essi mantengono un collegamento diretto con l'Assemblea Ristretta per avanzare richieste e proposte (in forma scritta).

Per entrambe le categorie sono ammessi:



- i giovani come singoli, di età compresa tra i 15 e i 35 anni residenti nella Città Metropolitana e/o che, pur residenti altrove, abbiano un rapporto continuativo con il territorio reggino per ragioni di studio, lavoro o domicilio che presentino domanda di ammissione;
- le associazioni, i gruppi informali e le organizzazioni giovanili espressioni di gruppi politici che presentano la domanda di ammissione, con un referente/presidente/rappresentante legale di età compresa tra i 15 e i 35 anni, prevista dal successivo Art. 5. Unitamente alla domanda di ammissione di cui all'Art. 5 del presente Regolamento, designano un proprio rappresentante effettivo ed uno supplente (dai 15 ai 35 anni). Ogni associazione, gruppo informale e organizzazione di gruppo politico può, in ogni momento, sostituire il proprio rappresentante per la partecipazione alla seduta, previa delega scritta da far recapitare al Presidente entro due giorni precedenti alla seduta;
- 2 rappresentanti degli studenti degli istituti superiori di secondo grado eletti all'interno della Consulta Provinciale degli Studenti¹; 4 rappresentanti degli studenti delle università (2 per l'Università Mediterranea di Reggio Calabria - presidente e vicepresidente del Consiglio degli Studenti; 1 per l'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria; 1 per l'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria). Si richiede l'intesa interna per fornire i nominativi. In alternativa, si provvede alla successiva selezione dalla Commissione valutatrice (annunciata tramite i canali della Consulta) così come per gli altri componenti dell'Assemblea Ristretta. Al termine dei mandati scolastici e universitari, si richiede comunicazione dei sostituti; in alternativa, si provvede a una nuova selezione.

Art. 5 – Adesione

Le realtà giovanili che intendono partecipare alla Consulta Giovani potranno presentare, nei termini che saranno stabiliti da apposito avviso, formale richiesta di partecipazione, secondo le seguenti modalità:

- per i giovani, di età compresa tra i 15 e i 35 anni, residenti nella Città Metropolitana e/o che, pur residenti altrove, abbiano un rapporto continuativo con il territorio reggino per ragioni di studio, lavoro o domicilio: modulo di autocandidatura (ALLEGATO A se maggiorenne, ALLEGATO B se minorenni).
- per i gruppi:
 - a. per le associazioni: modulo di autocandidatura (ALLEGATO C), completa di tutti i dati dell'ente e a firma del presidente/legale rappresentante, corredata – ove possibile - dallo Statuto e dalla documentazione idonea a dimostrare almeno un anno di attività nell'ambito della Città Metropolitana o, se inferiore, dal momento della costituzione;
 - b. per i gruppi informali: modulo di autocandidatura (ALLEGATO C), completa di tutti i dati dell'ente e a firma del presidente/referente, corredata – ove possibile - dalla documentazione idonea a dimostrare almeno un anno di attività nell'ambito della Città Metropolitana o, se inferiore, dal momento della costituzione (lo Statuto non è obbligatorio se non redatto);
 - c. per le organizzazioni giovanili espressioni di gruppi politici: modulo di autocandidatura (ALLEGATO C) firmato da un esponente cittadino responsabile dell'organizzazione o del capogruppo consiliare se si tratta di organizzazione giovanile espressione di un gruppo politico presente nell'Amministrazione della Città Metropolitana, corredata – ove possibile - dalla documentazione idonea a dimostrare almeno un anno di attività nella Città Metropolitana o, se inferiore, dal momento della costituzione;
- per i rappresentanti degli studenti degli istituti scolastici eletti alla Consulta Provinciale degli Studenti: comunicazione a firma del Referente della Consulta degli Studenti o di un soggetto da esso delegato, e modulo di autocandidatura (ALLEGATO A se maggiorenne, B se minorenni. Si veda l'Art. 4 per maggiori informazioni. Per i rappresentanti degli studenti universitari: certificazione dell'elezione e del conferimento dell'incarico, e modulo di autocandidatura (ALLEGATO A). Per i rappresentanti delle associazioni studentesche universitarie: si veda (ALLEGATO C).

Si veda l'Art. 4 per maggiori informazioni.

Le candidature dovranno pervenire tramite il modulo di iscrizione predisposto sul sito web della Consulta (www.consultagiovanireggiocalabria.it e www.cgreggiocalabria.it) e raggiungibile tramite i canali social della Consulta (si

¹ La Consulta si riserva di rivedere il regolamento qualora venga in futuro nominata la Consulta degli Studenti della Città Metropolitana.



veda Art. 17). In caso di difficoltà, sarà possibile avere assistenza inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica info@consultagiovaniereggiocalabria.it.

È possibile aderire all'Assemblea Ristretta nei periodi e con le modalità di candidatura annunciati dall'Ufficio di Presidenza della Consulta. È possibile aderire all'Assemblea Allargata in ogni momento, senza scadenza.

La candidatura si intende accettata una volta verificati i requisiti di ammissibilità dall'Ufficio di Presidenza, che ne dà notifica al richiedente tramite e-mail (info@consultagiovaniereggiocalabria.it).

L'ammissione all'Assemblea Ristretta sarà valutata da un'apposita Commissione (la cui composizione sarà resa pubblica sul sito web della Consulta), sulla base di: (a) risposte alle domande poste nel modulo di iscrizione; (b) Curriculum Vitae; (c) video di presentazione motivazionale.

Nel caso di gruppi, è possibile sostituire i rappresentanti individuati alla partecipazione alla Consulta nel corso del mandato tramite comunicazione scritta all'Ufficio di Presidenza da far pervenire all'indirizzo e-mail della Consulta (info@consultagiovaniereggiocalabria.it).

I candidati non eletti all'Assemblea Ristretta confluiscono automaticamente anche nell'Assemblea Allargata. Per le modalità di adesione si rimanda all'Art. 5 del presente Regolamento.



CAPO II - ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANI

Art. 6 – Organi della Consulta

Sono organi della Consulta Giovani:

- l'Assemblea, Ristretta e Allargata;
- l'Ufficio di Presidenza;
- il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- eventuali Commissioni di lavoro.

La partecipazione alla Consulta non dà diritto a compenso.

Art. 7 – L'Assemblea

La Consulta è composta da un'Assemblea Ristretta e un'Assemblea Allargata. È l'organo consultivo a cui appartengono tutti i partecipanti alla Consulta indicati nell'art. 4 del presente Regolamento.

La Consulta è presieduta da un Presidente e da un Vicepresidente, di almeno diciotto anni.

Per il primo mandato dalla costituzione, il Presidente e il Vicepresidente sono stati nominati in sede di costituzione della Consulta.

Con l'inizio della prossima Consiliatura (dopo i 3 anni di mandato), si procede all'elezione del Presidente e del Vicepresidente entro due mesi dalla nuova costituzione, rivedendo anche la composizione della Consulta sulla base del contributo nelle attività dei singoli e gruppi già membri e dei potenziali nuovi entranti.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea Ristretta tra i suoi componenti maggiorenni, secondo le regole di funzionamento indicate nel presente Regolamento. I membri dell'Assemblea Ristretta che intendano candidarsi alla carica di Presidente devono manifestare la propria volontà su forma scritta, su appositi modelli predisposti dall'Ufficio di Presidenza, entro il termine di 30 giorni di calendario precedenti la data stabilita per le elezioni. L'elenco dei candidati sarà pubblicato dal competente Presidente 7 giorni prima della data fissata per le elezioni.

Durante la seduta, convocata e presieduta dal Presidente in carica, i componenti dell'Assemblea Ristretta procedono all'elezione del nuovo Presidente, a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei partecipanti, tramite schede prestampate riportanti i nomi dei candidati all'Ufficio di Presidenza, apponendo una croce a fianco del nome del candidato scelto. È possibile indicare tre preferenze. Risulta eletto come Presidente chi abbia ottenuto il maggior numero di preferenze, come Vicepresidente il secondo in ordine di preferenze espresse.

In caso di ballottaggio, cioè se due o più candidati ottengono lo stesso numero di preferenze che li qualificano al primo posto per la carica di Presidente, si procederà a un ballottaggio tra questi candidati. Il ballottaggio avrà luogo entro 7 giorni dalla prima votazione e sarà effettuato con scrutinio segreto tra i membri dell'Assemblea Ristretta. Il candidato che otterrà la maggioranza semplice dei voti nel ballottaggio sarà eletto Presidente. Tra gli altri candidati non eletti come Presidente, il primo non eletto rientrerà nella carica di Vicepresidente.

Le persone insignite della carica di Presidente e Vicepresidente possono essere rinnovate per un massimo di due mandati di incarico.

È possibile istituire un secondo Vicepresidente (subordinato al Presidente e al primo Vicepresidente), con modalità predisposte e comunicate dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 – L'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza è l'organo direttivo della Consulta. Coordina i lavori e può esprimere pareri e formulare raccomandazioni alla Consulta. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente e dal Vicepresidente.

L'Ufficio di Presidenza provvede a:



- coadiuvare il Presidente nello svolgimento dei suoi compiti e nella stesura della Relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, prevista dall'Art. 15 del presente Regolamento.
- svolgere attività istruttoria e preparatoria della Consulta.
- mantenere e incrementare i rapporti con le istituzioni e il tessuto sociale.
- mantenere e promuovere le attività e i collegamenti con i membri della Consulta, informandoli e aggiornandoli sullo stato delle iniziative intraprese.

Art. 9 – Il Presidente e il Vicepresidente

Il Presidente svolge le seguenti funzioni, con consultazione con il Vicepresidente:

- assume la rappresentanza formale della Consulta;
- convoca e presiede la Consulta e l'Ufficio di Presidenza, definendone l'ordine del giorno, come indicato all'Art. 14 del presente Regolamento;
- nomina il segretario della Consulta;
- sottoscrive gli atti della Consulta;
- diffonde il verbale di ciascuna seduta tra i membri della Consulta;
- presenta alla Consulta, entro il 31 marzo di ogni anno, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, prevista dall'Art. 15 del presente Regolamento;
- istituisce le Commissioni di lavoro e collabora con i Presidenti di queste.

Il Presidente può delegare, in forma scritta, lo svolgimento di determinate funzioni al Vicepresidente, in autonomia.

In caso di impedimento, assenza, delega del Presidente o qualsiasi caso di vacanza di carica, ne svolge le funzioni il Vicepresidente.

Al decorrere dell'inizio di ogni anno, l'Assemblea Ristretta procederà alla valutazione dell'operato del Presidente e del Vicepresidente. La valutazione sarà effettuata tramite un questionario in modulo prestampato, predisposto dall'Ufficio di Presidenza. Qualora i due terzi dei membri dell'Assemblea Ristretta esprimano un giudizio negativo su uno o più di questi incarichi, si procederà alla valutazione del possibile sollevamento dall'incarico della persona o delle persone in questione.

Il Presidente ha la facoltà di sollevare dall'incarico il Vicepresidente in caso di continue e ingiustificate inadempienze nell'incarico. Tale decisione deve essere motivata e comunicata per iscritto all'Assemblea Ristretta.

In caso di rimozione di Vicepresidente, il Presidente avvia un processo di elezione per nominare un nuovo Vicepresidente entro 30 giorni dalla rimozione.

Art. 10 – Il Segretario

Il Segretario è scelto dal Presidente su proposta dei membri dell'Assemblea Ristretta a ogni seduta, per favorire la rotazione di incarico tra i membri dell'Assemblea Ristretta.

Il Segretario redige e sottoscrive sintetico verbale di ogni riunione dell'Assemblea Ristretta. Il verbale viene inviato dall'Ufficio di Presidenza via e-mail (info@consultagiovanireggiocalabria.it) a ogni membro della Consulta entro sette giorni dallo svolgimento della riunione, e in ogni caso prima della seduta successiva. Qualora necessario, il Segretario redige anche verbale di incontri con l'Assemblea Allargata.

Nel verbale devono essere riportate le presenze, i contenuti dell'incontro e le decisioni prese.

Il verbale delle riunioni deve essere approvato dall'Assemblea Ristretta nella seduta successiva, previa eventuale discussione e modifica.

Art. 11 – Commissioni di lavoro

Le Commissioni di lavoro sono formate all'interno dell'Assemblea Ristretta, che individua, su proposta di uno o più partecipanti:

- numero e identità dei componenti;
- tematica da affrontare e/o approfondire;



- modalità e tempistiche di presentazione del documento propositivo finale;
- rappresentante/portavoce/presidente.

I lavori delle Commissioni così costituite si svolgono autonomamente, anche in collaborazione con persone estranee alla Consulta, e hanno l'obiettivo di produrre un documento propositivo finale da sottoporre all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza e all'approvazione dell'Assemblea Ristretta.

Le Commissioni di lavoro decadono: (a) in seguito alla presentazione e approvazione dei documenti propositivi finali che ufficializzano il termine dei lavori di questa, salvo proroga dettata da esigenze di approfondimento e/o ulteriore sviluppo degli stessi; o (b) in caso di impossibilità di conclusione dei lavori, comunicata in forma scritta dal rappresentante al Presidente della Consulta.

I componenti delle Commissioni di lavoro decadono dalla carica per le stesse cause previste nel successivo Art. 13 del presente Regolamento. Al termine dei lavori di una Commissione, con successivo scioglimento di questa, i componenti non possono confluire per un altro mandato nella stessa Commissione (al fine di favorire la rotazione tra diverse Commissioni e diversi ambiti di operatività). E' possibile una deroga a questo principio qualora il curriculum vitae e l'operatività del soggetto considerato siano ritenuti idonei a un altro mandato nella stessa Commissione. In ogni caso, non è possibile permanere nella stessa Commissione per più di 3 volte consecutive.

Art. 12 – Decadenza dell'Ufficio di Presidenza

La decadenza del Presidente e/o del Vicepresidente è prevista in caso di:

- mozione motivata e firmata da due terzi dei membri dell'Assemblea Ristretta indirizzata alla Consulta;
- dimissioni volontarie da parte del membro indirizzate in forma scritta alla Consulta. Si considerano efficaci dalla data di acquisizione all'indirizzo email info@consultagiovanireggiocalabria.it;
- violazioni dello Statuto;
- venir meno dei requisiti di cui all'Art. 4 del presente Regolamento;
- candidatura alla carica di Sindaco, Consigliere e/o nomina come Assessore o altra carica istituzionale al Comune, Città metropolitana e/o Regione Calabria.

A seguito della decadenza del membro dell'Ufficio di Presidenza nella modalità suindicata l'Assemblea procede alla nuova elezione ai sensi dell'Art. 7 del presente Regolamento.

Il Presidente non può svolgere incarichi (retribuiti e non) e/o ricoprire cariche istituzionali e/o di rappresentanza presso il Comune, la Città Metropolitana o altri enti pubblici di tutti i livelli (circostrizionale, comunale, provinciale, regionale, statale).

Art. 13 – Decadenza dei membri dell'Assemblea Ristretta

La decadenza dei componenti dell'Assemblea Ristretta è prevista nei casi disciplinati dallo Statuto e, in aggiunta:

- assenza ingiustificata per due mesi consecutivi alle sedute dell'Assemblea Ristretta, senza darne preventiva comunicazione motivata all'Ufficio di Presidenza. In tal caso, i componenti come all'articolo 4 di questo Regolamento possono presentare nuova domanda di ammissione decorsi due mesi;
- mozione motivata e firmata da due terzi dei membri dell'Assemblea Ristretta indirizzata all'Ufficio di Presidenza;
- venir meno dei requisiti di cui all'Art. 4 del presente Regolamento;
- candidatura alla carica di Sindaco, Consigliere e/o nomina come Assessore o altra carica istituzionale al Comune, Città metropolitana e/o Regione Calabria.

CAPO III – FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI

Art. 14 – Riunioni dell'Assemblea Ristretta, Allargata e dell'Ufficio di Presidenza

L'Assemblea Ristretta è convocata in via ordinaria una volta al mese, in modalità mista (in presenza e a distanza tramite videoconferenza). Una volta al mese è prevista la presentazione periodica delle proposte all'Amministrazione della Città



Metropolitana (Sindaco), a cui possono partecipare tutti i membri dell'Assemblea Ristretta e, a richiesta, i membri dell'Assemblea Allargata (senza diritto di voto).

L'Assemblea Allargata può anche essere convocata dietro comunicazione del Presidente in via straordinaria e in occasione di eventi e iniziative destinate alla Consulta.

L'Amministrazione della Città Metropolitana può chiedere la convocazione della Consulta o dell'Ufficio di Presidenza ogniqualvolta lo ritenga opportuno.

Possono altresì richiedere la convocazione dell'Assemblea Ristretta almeno un terzo dei membri della stessa.

Il Presidente cura le convocazioni attraverso l'Ufficio di Presidenza. La convocazione è comunicata, via e-mail (info@consultagiovanireggiocalabria.it) e tramite i canali social, ai membri dell'Assemblea interessata con indicazione dell'ordine del giorno, di orario e luogo, con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo. È consentita la convocazione in via straordinaria della Consulta con anticipo di almeno 24 ore. Eventuale documentazione deve essere allegata alla convocazione o, quanto meno, resa disponibile all'inizio della seduta.

Le sedute della Consulta sono pubbliche, è facoltà dell'Ufficio di Presidenza invitare alla discussione anche membri terzi alla Consulta stessa, con funzioni consultive e senza diritto di voto. Ogni membro dell'Assemblea Ristretta può presentare mozioni di indirizzo ovvero interpellanze all'Ufficio di Presidenza.

Le decisioni dell'Assemblea Ristretta sono adottate con il voto, espresso in modo palese dalla maggioranza assoluta dei presenti votanti. A parità di voti, prevale il voto del Presidente. Il Presidente ha comunque la facoltà, in caso di parità, di rinviare la votazione alla seduta successiva.

La Consulta può adottare per il suo funzionamento, a maggioranza assoluta, modifiche al presente Regolamento, non in contrasto con lo Statuto.

Art. 15 – Rapporti con istituzioni, enti e realtà cittadine

I rapporti tra Consulta e Amministrazioni ed enti pubblici sono regolati da apposite convenzioni stipulate tra le parti.

La Consulta può, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, aderire a organismi nazionali e internazionali che siano in linea con i propri principi, finalità e obiettivi. La Consulta si impegna a sostenere la collaborazione tra consigli, forum e consulte attive sul territorio italiano e le strutture analoghe presenti in altri paesi del mondo. La Consulta, salvaguardando la sua autonomia da ingerenze di natura esterna, coopera con le Autorità pubbliche ai programmi di promozione e sostegno delle/dei giovani.

Qualsiasi associazione, gruppo o realtà cittadina che necessiti di un parere o di un intervento della componente giovanile della città può richiedere l'intervento del Presidente della Consulta Giovani o di una delegazione della stessa. In tal caso è necessario presentare una richiesta in forma scritta, indicando chiaramente il motivo e l'oggetto della richiesta, nonché le specifiche esigenze di parere o intervento, inviata via e-mail all'indirizzo info@consultagiovanireggiocalabria.it con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data desiderata per l'intervento. L'Ufficio di Presidenza valuta la richiesta in Assemblea e, entro 7 giorni dalla ricezione, comunica l'accettazione o il rifiuto della stessa, motivando quest'ultimo in caso di rifiuto. L'intervento del Presidente e/o della delegazione dei componenti della Consulta (la cui composizione è individuata sulla base della coerenza dei soggetti con la tematica e le competenze richieste) dev'essere oggettivo e basato sulle competenze ed esperienze della Consulta, garantendo massima trasparenza e professionalità. Al termine dell'intervento, il Presidente o la delegazione designata redige una relazione sintetica sull'attività svolta, inviata all'Ufficio di Presidenza e all'interlocutore esterno che ha richiesto l'intervento della Consulta. La relazione è altresì messa a disposizione di tutti i membri della Consulta Giovani per garantire la trasparenza e l'informazione interna.

Art. 16 – Sede

La sede della Consulta Giovani è all'interno della Città Metropolitana di Reggio Calabria, in Via San Giuseppe 26, 89132 (RC).

Art. 17 – Strumenti e risorse

La Consulta si avvale degli strumenti a sua disposizione per:



- compilare e aggiornare l'elenco dei nominativi delle associazioni aderenti alla Consulta e dei rispettivi rappresentanti in Assemblea;
- conservare i verbali delle sedute degli organi della Consulta ed inviarli ai rispettivi membri, secondo le modalità previste dall'articolo 10 del presente Statuto;
- fornire la documentazione necessaria al funzionamento degli organi della Consulta;
- aggiornare ed implementare la sezione dedicata alla Consulta sul sito istituzionale della Città Metropolitana e le app, i canali e siti terzi collegati.

Tutta la documentazione ufficiale della Consulta deve essere depositata, a cura del Presidente, in apposito spazio presso l'Ufficio di Presidenza e resa accessibile ad ogni componente dell'Assemblea, nonché a tutti attraverso l'uso di piattaforme online.

I principali canali di diffusione dell'operato della Consulta sono: Facebook "Consulta Giovani Reggio Calabria"; Instagram www.instagram.com/cg.reggiocalabria; sito web www.consultagiovanireggiocalabria.it e www.cgreggiocalabria.it; newsletter inviata dall'indirizzo e-mail info@consultagiovanireggiocalabria.it.

Art. 18 – Modifiche dello Statuto e del Regolamento

L'Assemblea Ristretta della Consulta può discutere proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento con la presenza di almeno la maggioranza dei componenti.

Tali proposte sono approvate con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri dell'Assemblea Ristretta.

Non è possibile modificare o eliminare il principio di apertività della Consulta.

Art. 19 – Norme transitorie

In fase di prima applicazione le procedure di costituzione della Consulta decorreranno dall'avvenuta registrazione degli atti e/o dalla prima riunione di insediamento.

Art. 20 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto espressamente dal presente Regolamento valgono le leggi, le normative, gli statuti e i regolamenti vigenti.



